

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU' 3**Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322
e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.itAi genitori degli alunni
della Scuola Primaria**LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
"Non ci sono venti favorevoli per chi non sa dove andare" (Seneca).**

La legge n. 150 del 1° ottobre 2024, recepita da una apposita ordinanza ministeriale, prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sia espressa con **giudizi sintetici** – ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente– integrati da una descrizione dettagliata dei **livelli di apprendimento** raggiunti dagli alunni. Questa modalità si applicherà a partire dal secondo quadrimestre di questo anno scolastico 2024-25.

Nella scuola Primaria molti sono gli strumenti di valutazione a disposizione dei docenti; già l'osservazione quotidiana è un elemento del quale gli insegnanti tengono conto.

Si tratta però sempre di distinguere chiaramente cosa stiamo valutando e, di conseguenza, come dobbiamo valutarlo: perché, ovviamente, gli strumenti valutativi dovranno essere differenti. Appare perciò necessario chiarire i criteri di valutazione e i due ambiti della valutazione di cui dobbiamo tener conto: la valutazione formativa e la valutazione sommativa.

- La **valutazione formativa**, si compie nel corso di tutto l'anno per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze; valuta un singolo obiettivo, o un singolo contenuto. È utile ad aggiustare il tiro, ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. In questo tipo di valutazione l'alunno è protagonista attivo, perché è messo in grado di riconoscere i suoi progressi e di comprendere cosa e come migliorare. Dal canto loro, gli insegnanti possono cogliere l'efficacia della loro azione ed eventualmente correggere le metodologie didattiche o adeguare il processo stesso (con recuperi o approfondimenti).
Insomma, la valutazione formativa in itinere serve agli alunni per capire se si stanno muovendo nel modo corretto e ai docenti per monitorare la validità della propria azione di insegnamento (per intenderci, ci riferiamo a verifiche come prove delle tabelline, dei verbi, prove a scelta multipla, ecc).

Per queste prove è necessario individuare strumenti appositamente predisposti, cosa a cui siamo già abituati; il risultato di ogni prova, che sia orale, scritta o pratica, e che afferisca a qualsiasi disciplina, andrà dunque osservato in base alle seguenti voci: Obiettivo raggiunto pienamente e con padronanza, Obiettivo raggiunto pienamente, Obiettivo raggiunto, Obiettivo raggiunto sostanzialmente, Obiettivo raggiunto nelle linee essenziali, Obiettivo parzialmente raggiunto, Obiettivo da raggiungere. È importante ricordare che le voci NON vanno rapportate ad alcun valore numerico:

Sul quaderno l'insegnante potrà naturalmente compilare, a completamento della griglia, un giudizio descrittivo di massima ("Hai lavorato bene" – "Il lavoro è stato svolto in modo autonomo e completo, anche se ci sono delle imprecisioni" – ecc), anche specificando le caratteristiche proprie di ogni tipo di verifica (es: se si tratta di colloquio o di una interrogazione: "Ti sei espresso con chiarezza, dimostrando proprietà lessicale e conoscenza del contenuto", ecc.).

- La **valutazione sommativa**, si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine di un percorso di apprendimento o al termine di una significativa porzione del processo di insegnamento-apprendimento. Verifica se gli obiettivi sono stati raggiunti e a che livello. È una sorta di "bilancio consuntivo" della attività scolastica.
Gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione, sono osservabili, espressi senza ambiguità interpretativa e coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze; inoltre, contengono sempre l'azione che gli alunni devono mettere in atto (svolge, porta a termine, si esprime, ecc). I livelli di

C.F. 90020540135 - Cod. univ. fatt. elettr. UF21A9 - Cod. Min. COIC83900T

Sito Internet: www.iccantu3.edu.it**Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA**

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI EFFICACIA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU' 3**Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322
e-mail: coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it

acquisizione dei singoli obiettivi oggetto di valutazione sono indicati secondo le nuove indicazioni ministeriali. Perciò:

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Anche queste voci NON vanno rapportate a valori numerici.

Le maestre rimangono naturalmente a vostra disposizione per altri chiarimenti.

Cordiali saluti

Il dirigente scolastico
Giovanna Ugga